

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
Dilige a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trim. la proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione A. Vogler
Via Preleturo, 6 Udine e successi. in Italia ed Estero al seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina li. 1.-; Quarta
pagina Cent. 30 (dalla 1/2 di pagina); Cronaca li. 2.- per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Mentre il corpo di spedizione salpa per Tripoli

Le rappresaglie della Turchia - Voci di combattimenti navali - Il rigore della censura

LA SITUAZIONE

La Turchia continua a far passi diplomatici presso le potenze per ottenere una mediazione la quale ponga fine alla guerra. Nel tempo stesso invia emissari fra i suoi soldati di Tripolitania ritiratisi nei dintorni di Tripoli per comandare loro di opporre resistenza all'invasione italiana.

Il Re si è recato a salutare a Napoli il corpo militare di spedizione che a quest'ora dovrebbe già essere salpato per Tripoli.

A Tripoli la situazione è invariata. Vi regna una relativa calma. Gli arabi continuano a consegnare vecchi fucili al comandante capitano Cagno che li ha invitati al disarmo.

Le comunicazioni telefoniche sono state interrotte per ordine del Governo il quale vuol impedire che si stampino indiscrezioni intorno alla partenza del corpo di spedizione.

XIX quattro crisi: 1809 1828 1854 e 1877: esse sono dunque seguite quasi regolarmente di venti in venti anni. Perché dunque la quinta crisi dovrebbe scoppiare prima di questo termine cioè prima del 1799 o magari del 1901?

Come vedete il principe Bismarck, per quale crisi significa guerra, vi diceva già per il 1901 ai più tardi, la guerra che è scoppiata in quest'anno. Ed in quel suo discorso diceva della futura guerra:

«Noi non dobbiamo certo parteciparvi in prima linea: siamo perfettamente nella situazione di non dover prendere alcun impegno e di dover attendere nel Mediterraneo e nell'Oriente le potenze più direttamente interessate prendano la loro decisione. Questo discorso di 23 anni fa ha oggi la freschezza dell'ora presente e per quel che riguarda la condotta della Germania, potrebbe ancora prenderne ispirazione il Ministro degli Esteri, Kiderlen, che si gloria appunto di essere stato allievo di Bismarck.

L'intervento avverrà
dopo l'occupazione delle montagne
Berlino 9. — Da sicura fonte diplomatica apprendo che tutte le voci d'intervento sono ancora premature. L'Italia non vuole sentirsi parlare prima della definitiva occupazione di Tripoli. Dal canto suo la Turchia dichiara di accettare l'intervento soltanto sulla base della conservazione della Tripolitania.

Al momento opportuno l'intervento avverrà e probabilmente appena le truppe italiane avranno occupato le montagne dell'altipiano Tradubax circa a 30 chilometri dalla costa.

Appena avvenuto questo fatto, si crede che la Turchia riconoscerà essere impossibile ogni resistenza e finirà per cedere.

Misero di precauzione nel Mar Rosso
Roma, 9. — Il 26 settembre il comandante del presidio di Massaua dovette avere disposizioni speciali riguardo alla guerra perché in quel giorno furono impartiti ordini per l'armamento e il rinforzo dei posti di guardia. Molti ascari, circa 400, partirono per i posti estremi. L'«Aretusa» che incrocia nel Mar Rosso si mosse in assetto di guerra. Furono chiamati e concentrati tutti i sambuchi, i fari e le boe fuorico spenti. I capitani dei piroscafi mercantili ebbero l'ordine di innalzare le rispettive bandiere.

Giornale sequestrato
Vienna, 9. — Per ordine della Procura di Stato di Praga è stato sequestrato il giornale democratico sociale Pravo Lidá per un articolo, che occupandosi dell'attentato contro il ministro della giustizia, conteneva delle frasi di carattere sovversivo.

Un nuovo cannone tedesco
Berlino 9. — Le officine Krupp avrebbero costruito un nuovo cannone a tiro rapido che costituirebbe un importante progresso sull'attuale sistema tedesco. Due accumulatori aprirebbero e chiuderebbero automaticamente la culatta.

La Federazione dei lavoratori della terra
L'«on. Podrecca»
Il 7 ottobre si è adunato il Comitato della Federazione Provinciale dei la-

voratori della terra per essere edotto in merito all'azione svolta dal suo segretario circa l'atteggiamento assunto dall'on Podrecca nella questione Tripolina, e, mentre all'unanimità, approvava tale operato, deliberava di inviare alle leghe del collegio di Budrio, aderenti alla Federazione stessa, una circolare per sottoporre all'esame e alla discussione delle loro assemblee alcuni quesiti riassunti brevemente e obiettivamente le ragioni che giustificano l'opposizione alla conquista Tripolina e legittimano l'inopportunità delle dichiarazioni dell'on. Podrecca.

Sul pericolo delle indiscrezioni giornalistiche in tempo di guerra
Si è parlato molto in questi giorni e opportunamente del pericolo e del danno che le indiscrezioni giornalistiche possono arrecare in tempo di guerra, propagando notizie che spesso contengono indicazioni preziose per il nemico.

Anche l'altro ieri il generale Ferruccio ribadiva sulla «Tribuna» l'ammontamento già fatto, e che anche noi non abbiamo mancato di ricordare non appena incominciò le ospitalità con la Turchia, circa alle gravi responsabilità che possono pesare sulla stampa, qualora non sappia moderare il suo naturale zelo nel soddisfare all'ansiosa attesa di notizie da parte del pubblico con la pacata certezza.

Ventimila armati presso Tripoli
Navi provenienti da Gerba, isola della Tunisia francese prossima a Tripoli, hanno recato intorno ai preparativi che i musulmani tripolini, fuggiti da Tripoli durante il bombardamento stanno compiendo nell'interno del paese. Secondo queste voci i turchi sarebbero riusciti a concentrare d'intorno a Tripoli diecimila soldati ed avrebbero armati di fucili altrettanti arabi indigeni, formando così un vero e proprio esercito non molto bene equipaggiato, ma però sembra ben fornito di munizioni per fucileria. Si ignora se questo esercito musulmano rimarrà sulla difensiva lungo la linea del Gerb oppure se marcerà su Tripoli.

La popolazione turca favorevole alla pace
Costantinopoli, 9. — Comincia fra la popolazione di Costantinopoli a diffondersi il convincimento della necessità di cedere.

Circolano le voci dei più strani tradimenti e fra l'altre quella che l'erede presunto dell'impero, durante la sua permanenza a Roma abbia lasciato credere che la Tripolitania sarebbe ceduta all'Italia.

I giovani e i vecchi turchi sono in lotta fra loro. I vecchi turchi cui si sono uniti anche molti greci, vanno ripetendo che nelle casse dello Stato non c'è più un soldo, mentre ora scade il termine per pagare alcuni prestiti, che mancano approssimativamente per l'esercito, che i soldati mancano di armi e di munizioni, che nessuna potenza vuole più fare prestiti alla Turchia, che nel nuovo regime non c'è che millanteria, e che la tanto decantata forza dell'impero, esiste soltanto nei discorsi.

La colonia italiana a Costantinopoli non è molto tranquilla: ieri infatti circolava la voce che alcuni italo-fobi vollero gettare una bomba sul palazzo di Roma.

Il racconto di un marinaio prigioniero dei turchi
E' giunta ad una persona della città una cartolina di un marinaio di una delle bilancie trinesi catturate a Salonicco.

Il marinaio certo Capogrossa, racconta l'episodio dicendo che non tre ma quattro furono i colpi sparati dal forte sulle navi, informa la famiglia che tutto l'equipaggio è stato fatto sbarcare senza che potessero prendere un soldo ciò che tenevano a bordo.

La gendarmeria turca impedisce ai marinai italiani di tornare a bordo per riprendere gli effetti loro e li mantiene in uno stato di larvata prigionia.

Questa lettera ha suscitato molta impressione nelle tre famiglie di marinai.

Sottoversioni turche per la flotta
In un meeting tenuto ad Erzerum i presenti hanno sottoscritto una somma di 2000 lire turche a beneficio della flotta. Dopo avere ascoltato dei discorsi patriottici in favore della difesa accanita dall'impero numerosi volontari hanno chiesto di essere arruolati.

L'espulsione degli italiani dalla Turchia
Riguardo all'indimazione fatta agli italiani di lasciare il territorio turco nel termine di 2 giorni è bene aggiungere questi particolari.
Vi sono in Turchia 50.000 Italiani di cui 12.000 residenti a Costantinopoli.
L'Ambasciata Germanica sarebbe stata informata della decisione presa dal Governo Turco riguardo all'espulsione.

E' il caso di fare un commento solo: Data la inesistenza, o quasi, di servizi ufficiali di statistica in Turchia, e data la ristrettezza del tempo e l'agitazione del momento, non si riesce a comprendere con quale esattezza ed attendibilità il Governo Ottomano potrà aver fatto compilare la già annunciata lista di proscrizione.

L'esodo degli italiani è cominciato
Atene 9. — Data la deliberazione del Consiglio dei Ministri ottomani di espellere tutti gli italiani residenti nell'impero Ottomano, è incominciato l'esodo di questi.

Il console ed il personale del consolato italiano a Janina, con 23 italiani residenti a Janina sono giunti ad Arta, ricevuti dal prefetto e dal sindaco. La popolazione dette loro ospitalità. Essi partono oggi per l'Italia. Altri italiani residenti in Turchia sono attesi in Grecia.

L'Inghilterra stabilirà il suo protettorato nell'Egitto?
L'«Echo» de Paris riproduce un dispaccio dal Cairo all'Observer il quale dice che si ha la convinzione in quella città che l'Inghilterra sia alla vigilia di stabilire il suo protettorato sull'Egitto. Si attendeva pure qualche tempo fa che Lord Kitchener, imbarcandosi ad Alessandria, dichiarasse l'Egitto protettorato inglese. L'incidente marciò e il conflitto itoturco rendono l'idea di una annessione più possibile che mai.

Il cannoneggiamento di S. Giovanni di Medua non ha importanza
Vienna 9. — Nei circoli politici austro ungarici non si annette alcuna importanza all'affare di S. Giovanni di Medua sulla costa albanese. Si resta convinti della lealtà delle dichiarazioni dell'Italia circa la localizzazione del conflitto e per lo stato quo nei balcani.

La Russia vuole esportare cereali
Pietroburgo, 9. — La Russia ha consegnato una nota alla Turchia reclamando il diritto di esportare cereali dal mar Nero.

I prigionieri turchi a Caserta, Capua e S. M. Capua Vetere
Benevento, 9. — I prigionieri turchi che attualmente trovansi a Taranto ed a Brindisi, passeranno a raggiungere nuove residenze, sempre restando a disposizione del governo. I prigionieri turchi sarebbero alloggiati nelle caserme di Caserta, Capua e S. Maria Capua Vetere.

Il loro passaggio dovrà essere segnalato al Prefetto ed al Comando di Divisione dei RR. CC. onde organizzare un servizio speciale di p. a. atto a garantire i prigionieri di manifestazioni ostili.

LA SQUADRA DELLE SILURANTI in traccia di una torpediniera turca
Corfù 9. — E' partita la nave italiana «Vettor Pisani» e un'altra nave che si crede sia la «Saint Bon», seguite a breve distanza da due torpediniere. Si assicura che la squadra comandata dal Duca degli Abruzzi abbia aumentato la sua vigilanza per scovare una torpediniera turca sfuggita in uno scontro navale nei giorni scorsi.

La voce della battaglia navale nell'Egeo smentita
Roma 9, sera. — La «Tribuna» e il «Messaggero» hanno da Costantinopoli che la flotta turca è sempre stazionaria nelle acque del Bosforo. Si crede anzi che essa sia a fuochi spenti.

Il «Messaggero» commentando questa notizia aggiunge che sono state formalmente ed energicamente smentite dalle autorità competenti tutte le voci che circolavano ieri di avvenuti scontri navali con gravi perdite inflitte alla squadra turca e qualche perdita subita dalla squadra italiana.

Anche la «Tribuna» rileva che il detto dispaccio da Costantinopoli è la più sicura smentita alle false voci corse di scontri navali.

Rombo di cannoni al largo di Magnavacca
Comacchio 9. — Stanotte, dopo la mezzanotte, venne udito dagli abitanti del porto di Magnavacca un vivo cannoneggiamento che è durato circa un'ora e che probabilmente avveniva in alto mare, di fronte alla nostra spiaggia.

Alcuni anzi avvertirono tremare i vetri delle finestre.

I Beduini torneranno nelle loro terre dopo l'occupazione italiana
Porto Said, 9. — Si ha notizia che nel basso Egitto si è tenuta una riunione di capi Beduini con la intenzione di riunire 4000 berberi per una incursione in Tripolitania in aiuto dei turchi. La riunione però non ha sortito alcun effetto perché i Beduini hanno fatto presente ai loro capi che attualmente si trovano nel basso Egitto circa 30 mila beduini emigrati dalla Tripolitania per sfuggire alle vessazioni dei turchi, e che sperano di potere ritornare nella loro terra dopo la occupazione italiana.

Un grande fatto militare a Tobruk?
Parigi, 9. — In città oggi correva la voce che durante lo sbarco degli italiani in Tobruk si sia avverato qualche grande fatto fortunosissimo e brillantissimo per gli italiani, tale da far loro subito avere mano sicura sulla provincia da conquistare. Quale è stato questo brillantissimo fatto d'arme non si sa ancora, poiché la censura telefonica non ha permesso che il corrispondente dei giornali romani a Parigi lo comunicasse.

Due altre torpediniere turche affondate dalle siluranti?
Augusta 9. — E' arrivato nel nostro porto il piroscafo «Re d'Italia» del Lloyd Sabaudo, il quale, insieme

alla «Regina d'Italia» e ad altri due piroscafi dello stesso Lloyd, è destinato a servire da nave ospitaliera.

Un ufficiale ha informato che la squadra turca, ridotta a sole 14 navi, si trova sicuramente rifugiata nei Dardanelli.

L'ammiraglio Aubry sta però sempre alle vedette, per scrutare le manovre della flotta ottomana e fare che a nessuna delle navi nemiche sia permesso il passaggio, senza scaraventarle addosso una buona quantità di obici.

Aspro dissidio tra giovani e vecchi turchi
Il Ministero si dimette
Già la «Tribuna» di ieri reca da Costantinopoli che colà è scoppiato un dissidio acutissimo tra i partiti; cioè tra i giovani ed i vecchi turchi. Si parla di tradimenti, si dice che l'erede al trono nel suo viaggio a Roma avrebbe fatto capire che la Turchia avrebbe ceduto l'Italia alla Tripolitania.

La cassa dello Stato non contengono più un soldo mentre ora scade il termine per pagare alcuni prestiti avuti. Mancano gli approvvigionamenti per l'esercito, i soldati sono male vestiti, senza armi e senza munizioni e nessuna potenza vuol far prestiti alla Turchia.

Ora si conferma la notizia. In seguito a tali contrasti il Ministero presieduto da Said Pascià è dimissionario.

Tranquillità nella colonia italiana
Costantinopoli, 9. — E' smentita la notizia raccolta da qualche giornale di Roma di ieri sera che la colonia italiana di Costantinopoli sia sotto l'incubo dello scoppio imminente del fatalismo turco, dal quale si temerebbe lo scoppio di una bomba sul Banco di Roma.

La colonia è perfettamente tranquilla sotto l'egida della Germania.

Il dirigibile P 2 e P 3 a Brindisi
Brindisi, 9. — E' giunto da Verona il dirigibile P 3 o son giunti anche il comandante tenente di vascello Penco, il capitano Munari ed i tenenti di vascello Scolori, Biffi e Benigni.

Pure ieri sera da Venezia è arrivato il dirigibile P 2 col comandante tenente di vascello Ponzio, il tenente di vascello Gastracani ed il sottotenente di vascello Brivonesi.

I dirigibili sono stati già portati negli «hangars».

Sembra che in seguito al lavoro attivissimo dei militari del Genio che si è già iniziato, i dirigibili potranno essere pronti lunedì.

Da Aviano
Disgrazie alla Scuola d'Aviazione. I particolari della caduta del tenente Raffaelli.

A questa scuola militare di aviazione è accaduto un doloroso incidente causato dalle piogge torrenziali di questi giorni. Il tenente Del giudice passando da un punto all'altro del campo mise in fallo un piede in una buca coperta dall'acqua e cadde ferendosi un ginocchio ed una spalla. Sembra trattarsi di semplice stracchiatura muscolare, ed auguriamo che in brevi giorni si ristabilisca completamente.

Circa la disgrazia del tenente Raffaelli si hanno i seguenti particolari: L'altra sera al tramonto il tenente Raffaelli stava facendo l'esame di brevetto quale pilota di Farman. Esso consisteva nel fare dieci volte un otto in aria con un atterramento intermedio e cioè dopo cinque giri. Aveva già fatto nove volte e mezza il giro completo con l'atterramento relativo quando che un filo tenditore d'una atterrone si spezzò. Il pilota fu privato completamente dal comando della macchina e questa precipitò da trenta metri d'altezza.

Quale fosse lo sgomento dei pochi presenti non si può descrivere. Ognuno si precipitò verso il disgraziato aviatore che era caduto a circa mille metri dagli hangars, col precipitamento di trovare un informe cadavere.

Ma l'aviatore ebbe una calma ed una presenza di spirito degni di un ufficiale italiano. Sentitosi mancare il comando nei brevi istanti in cui il velivolo seguiva la sua traiettoria tagliò l'accensione, saltò in piedi sul seggiolino, s'arrampicò sul fuselage in modo da distanziare quanto più gli fu possibile il suo corpo dalla linea d'atterramento per sentire maggiormente dai benefici effetti dell'elasticità della macchina.

Diffatti ottenne l'intento. L'aeroplano sbattuto a terra girò tre volte su se stesso e rimase un mucchio informe di rottami. Il pilota subì leggera scalfiture al volto ed una ammacatura

alla coscia destra. Fu prontamente trasportato all'ospedale dove il chirurgo primario dott. Longo si congratulò con lui per lo scampato pericolo e lo assicurò che in tre o quattro giorni sarebbe completamente ristabilito.

Da Braulins
Operai travolto e annegato sul Tagliamento
Il giovane veneziano Giulio Fanzetti da Cologna Veneta, addetto ai lavori del Ponte sul Tagliamento ieri sera si provò ad attraversare quel torrente per raggiungere i suoi compagni stanziati da Braulins. La corrente impetuosa e torbida per le piogge dirotte lo travolsero trascinandolo seco. Alla dolorosa notizia sparsasi rapidamente accorsero alcuni giovani che tentarono, ma inutilmente, salvarlo; lo sciagurato, dopo aver alquanto galleggiato, sparì fra le onde.

Ieri mattina fu rinvenuto il suo cadavere nei pressi di Trasaghis.

Da Ronchis
Festo per l'inaugurazione dell'Edificio scolastico
Nell'occasione dell'inaugurazione dell'Edificio scolastico del paese, che seguirà un nuovo passo sulla via del progresso per il nostro comune, sono stati indetti dei pubblici festeggiamenti di cui vi trasmetto il programma ufficiale.

Ore 7. La banda cittadina percorrerà le vie al suono di allegre marce.

Ore 9. Arrivo della banda di Muzana.

Ore 10. Ricevimento dell'ill.mo R. Prefetto ed altre autorità.

Ore 10.30. Vermout d'onore offerto dal Municipio.

Ore 11. Inaugurazione dell'Edificio Scolastico.

Ore 12. Banchetto offerto dal Sindaco conte Stefano de Asarta (durante il banchetto la banda di Muzana svolgerà un scelto programma).

Ore 16. Cene con ricchi premi.

Ore 18. Grande Concerto di 60 musicanti diretti dal Maestro Tondelli Andrea — Grande spettacolo pirotecnico — Illuminazione fantastica dell'intero paese.

Ore 20. Ballo popolare.

Notizie dal Friuli

Da Aviano
Disgrazie alla Scuola d'Aviazione. I particolari della caduta del tenente Raffaelli.

A questa scuola militare di aviazione è accaduto un doloroso incidente causato dalle piogge torrenziali di questi giorni. Il tenente Del giudice passando da un punto all'altro del campo mise in fallo un piede in una buca coperta dall'acqua e cadde ferendosi un ginocchio ed una spalla. Sembra trattarsi di semplice stracchiatura muscolare, ed auguriamo che in brevi giorni si ristabilisca completamente.

Circa la disgrazia del tenente Raffaelli si hanno i seguenti particolari: L'altra sera al tramonto il tenente Raffaelli stava facendo l'esame di brevetto quale pilota di Farman. Esso consisteva nel fare dieci volte un otto in aria con un atterramento intermedio e cioè dopo cinque giri. Aveva già fatto nove volte e mezza il giro completo con l'atterramento relativo quando che un filo tenditore d'una atterrone si spezzò. Il pilota fu privato completamente dal comando della macchina e questa precipitò da trenta metri d'altezza.

Quale fosse lo sgomento dei pochi presenti non si può descrivere. Ognuno si precipitò verso il disgraziato aviatore che era caduto a circa mille metri dagli hangars, col precipitamento di trovare un informe cadavere.

Ma l'aviatore ebbe una calma ed una presenza di spirito degni di un ufficiale italiano. Sentitosi mancare il comando nei brevi istanti in cui il velivolo seguiva la sua traiettoria tagliò l'accensione, saltò in piedi sul seggiolino, s'arrampicò sul fuselage in modo da distanziare quanto più gli fu possibile il suo corpo dalla linea d'atterramento per sentire maggiormente dai benefici effetti dell'elasticità della macchina.

Diffatti ottenne l'intento. L'aeroplano sbattuto a terra girò tre volte su se stesso e rimase un mucchio informe di rottami. Il pilota subì leggera scalfiture al volto ed una ammacatura

alla coscia destra. Fu prontamente trasportato all'ospedale dove il chirurgo primario dott. Longo si congratulò con lui per lo scampato pericolo e lo assicurò che in tre o quattro giorni sarebbe completamente ristabilito.

Da Braulins
Operai travolto e annegato sul Tagliamento
Il giovane veneziano Giulio Fanzetti da Cologna Veneta, addetto ai lavori del Ponte sul Tagliamento ieri sera si provò ad attraversare quel torrente per raggiungere i suoi compagni stanziati da Braulins. La corrente impetuosa e torbida per le piogge dirotte lo travolsero trascinandolo seco. Alla dolorosa notizia sparsasi rapidamente accorsero alcuni giovani che tentarono, ma inutilmente, salvarlo; lo sciagurato, dopo aver alquanto galleggiato, sparì fra le onde.

Ieri mattina fu rinvenuto il suo cadavere nei pressi di Trasaghis.

Da Ronchis
Festo per l'inaugurazione dell'Edificio scolastico
Nell'occasione dell'inaugurazione dell'Edificio scolastico del paese, che seguirà un nuovo passo sulla via del progresso per il nostro comune, sono stati indetti dei pubblici festeggiamenti di cui vi trasmetto il programma ufficiale.

Ore 7. La banda cittadina percorrerà le vie al suono di allegre marce.

Ore 9. Arrivo della banda di Muzana.

Ore 10. Ricevimento dell'ill.mo R. Prefetto ed altre autorità.

Ore 10.30. Vermout d'onore offerto dal Municipio.

Ore 11. Inaugurazione dell'Edificio Scolastico.

Ore 12. Banchetto offerto dal Sindaco conte Stefano de Asarta (durante il banchetto la banda di Muzana svolgerà un scelto programma).

Ore 16. Cene con ricchi premi.
Ore 18. Grande Concerto di 60 musicanti diretti dal Maestro Tondelli Andrea — Grande spettacolo pirotecnico — Illuminazione fantastica dell'intero paese.
Ore 20. Ballo popolare.

Da Tolmezzo

Un giovane sarto scomparso da molti giorni. Certo Pellegrino Zamolo di 37 anni, denunciò di questi giorni al commissario che il proprio fratello Remo di 28 anni, arte da Tolmezzo, si allontanò misteriosamente da casa senza più farvi ritorno. Temèsi qualche disgrazia poiché il Remo più volte espresse propositi di suicidio.

Da S. Vito al Tagliamento

Le imprudenze mortali - Operaio morto per aver trascurato una ferita.

Oggi è morto per infezione tal Perrosson V. di Borgo Fontana, che per incuria aveva trascurato di disinfettare una piccola ferita che s'era fatta a un piede: la calzata col movimento del piede gli aveva allargata la ferita, che cominciò a marcire. Il medico chiamato troppo tardi, nulla ha potuto fare. Il disgraziato è morto straziato da atroci dolori che lo hanno costretto a lasciarne fino all'ultimo respiro.

Da Fanna

Consiglio Comunale. Nella sua seduta dell'altro ieri il nostro Consiglio Comunale ha approvato in seconda lettura l'assegno a Carlo Cassini.

Il presidente propose la riduzione dello stipendio al nuovo segretario su L. 1800, concedendo invece di L. 2000. L. 1800 e l'alloggio gratuito, al lordo della R. M. e M. P.

Il consigliere Cadel sollevò qualche obiezione ma il sindaco spiegò le intenzioni della Giunta, e assicurò che al cappellano verrà provveduto un conveniente alloggio.

All'opopo verrà mantenuto lo stanziamento di L. 200, dovendosi cadere l'abitazione attigua al Municipio, ora goduta dal cappellano al nuovo segretario.

Il Consiglio approva all'unanimità. Sulla designazione dei consiglieri che scendono per anzianità il presidente comunica i nomi e il Consiglio prende atto.

Si da lettura dell'elenco dei debiti per l'ospedale ammontante a L. 1311. Vari consiglieri raccomandano di esportare le pratiche del ricupero di quei crediti verso persone solvibili. Il sindaco assicura che la Giunta provvederà. Si approva l'aumento di L. 200, portando così il fondo a L. 2000.

Circa la compilazione del progetto per l'acquedotto, il sindaco comunica i buoni risultati dell'analisi chimica. Vari consiglieri osservano che prima sarà necessario esportare le altre pratiche, come l'analisi batteriologica, ecc. Dopo lunga discussione si delibera di incaricare l'ingegnere Antonio Girolami della compilazione del progetto, previa espletazione delle pratiche preliminari.

Viene approvato all'unanimità. L'esame ed approvazione del bilancio 1912, è pure approvato all'unanimità.

Cancellazione residui attivi. Data lettura dell'elenco dei crediti e dimostrata l'insolvibilità dei creditori il Consiglio delibera la radiazione.

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 7 ottobre)

Affari approvati. Dignano. Aumento stipendio al medico condotto. Tramonti di Sotto. Istituzione del posto di guardia campestre. Forni Avoltri. Regolamento impiegati e salariati. Coseano. Aumento stipendio al corsore. Azzano X. Ponte di Corva. Accettazione disciplinare. Pasiano di Pordenone. Ufficio telefonico sussidio annuo. Pozzuolo. Aumento stipendio allo scrivano. Azzano X. Mutuo provvisorio per il ponte di Tiezzo. Pasiano di Ford. Modifiche al cap-medico. Dignano. Concessione di Area nel Cimitero di Carpaccio. Sutrio. Aumento assegno ai regolatori dell'orologio. Udine. Edificio scolastico per Godia e Bivars. Buja. Mutuo passivo di lire 12200.

Chiussaforte. Aumento stipendio al segretario.

Fontanafredda. Vendita di terreno al cav. Zauchi.

Budova rinuncia di diritto. Fagagna. aumento assegno impiegati.

Cavasso Carnico, concessione alla latteria sociale. Pasieno. Mutuo cambiari.

Decisioni varie. Udine. Tassa famiglia ricorsi accolti: Baldini Luigi, Zilli Vittorio, Tosetti E. Troiani G. B. Griffaldi Giuseppe, Koeffler Giuseppe, Tosolini Francesco, Tomati A.

Ricorsi. Querini don Emanuele, Remy A. Galdussi, Zanini C. Donadi Enrico, Giannola Innocente.

Rinvii. Resia. Tariffa tasse esercizio. Socchieve. Acquisto alveo abbandonato, esprime parere favorevole. Sacile. Cassione di due nuove strade nell'interesse del Comune, esprime parere favorevole.

Consiglio Provinciale Sanitario

(Seduta dell'8 corr.) Presiede il R. Prefetto comm. Bruniali e presenziava pure per eventuali chiarimenti sul primo oggetto posto all'ordine del giorno dopo le comunicazioni il cav. dott. Carlo Marzuttini ufficiale sanitario di Udine e segretario della Società Protettiva dell'infanzia abbandonata.

Il medico provinciale cav. Fratina riferì prima circa « le condizioni sanitarie attuali della provincia che non potrebbero essere migliori perché nessuna vera epidemia si ha ora da lamentare ».

Negli scorsi mesi si ebbero piccoli centri di infezioni tifiche presso domate a Pantanico, Basagliapenta, Sossento, Tramonti di Sotto e Villa Santa.

Si passò poi alla località per un Istituto Sanitario con scuola all'aperto a Lignano.

Riferirono a lungo e dettagliatamente così sulla località come sul progetto e sull'istituzione in sé, il medico. Prov. cav. Fratini ed il dott. C. Marzuttini.

Presero la parola il Prefetto comm. Bruniali, il comm. Celotti, il comm. Pennato ed altri e si concluse coll'approvare la località scelta e con un voto di lode per l'istituzione alla benemerita Società Protettiva dell'infanzia.

Prata di Pordenone - Dimissioni della Commissione pel concorso medico. Letta la lettera con la quale la commissione si dimette in seguito alle spiegazioni avvenute, il Consiglio provinciale sanitario respinge le dimissioni stesse e prega la commissione di non insistere ulteriormente nel suo proposito.

La Commissione ritira le proprie dimissioni e terrà domani ancora una prima seduta.

Acqua potabile. Siccome certi comuni della Provincia forse male impressionati dalla spesa alla quale vanno incontro tenderebbero a non prendere alcun provvedimento circa l'acqua potabile di cui avrebbero assoluto bisogno così si chiede al Consiglio il voto per dichiarare obbligatorio, per tali comuni l'approvvigionamento di buona e sufficiente acqua potabile.

Ecco un primo elenco dei Comuni per i quali nella seduta di ieri fu dato un tal voto di cui la R. Prefettura se ne servirà, se ed in quanto ne sarà bisogno.

Corno di Rosazzo, Ippis, S. Vito di Fagnana, S. Odorico, Sedegliano, Buis, Treppo Grande, Trivignano, Codroipo (per le due frazioni di Pozzo e Goriziana), Rivolto (per la frazione di Beano).

Affari veterinari. Il veterinario provinciale dott. Ristori riferì che per riguardo all'afia le condizioni della provincia sono ora buone nella parte piana, mentre invece lasciano desiderare nella parte montuosa dove si dovettero adottare misure di rigore in seguito alle quali è sperabile che l'infezione rimanga presto circoscritta, tanto che fra breve si spera di riaprire i mercati della Carnia.

Riferì poi insieme al collega dottor Corazza intorno ad alcuni nuovi consorzi veterinari da istituirsi in Provincia.

Suo marito parve indovinare il pensiero, e lo condussero a lei; la signora Lucienne gli prese la mano, volle ringraziarlo, proruppe in lagrime, e non poté pronunciare che queste parole: « Oh! signor conte di Beuzeval!... »

« Era dunque lui! esclamò. « Sì, il conte Orazio. Così lo vidi per la prima volta, circondato dalla riconoscenza di un'intera famiglia, e di tutto il prestigio dell'emozione che mi aveva cagionata quella scena, onde era stato l'eroe. Era un giovane pallido, piuttosto piccolo che grande, di occhi neri e capelli biondi. A prima vista mostrava appena vent'anni, ma guardandolo più attentamente, si vedevano alcune lievi rughe partite dall'angolo delle palpebre e allargantesi verso le tempie, mentre una ruga impercettibile gli traversava la fronte, indicando l'abituale presenza di un tetto pensiero nel profondo della sua mente o del cuore; labbra pallide e sottili, una bella dentatura, mani gen-

(Triessimo e limitrofi - Prata di Pordenone e vicini - distretto di Ampezzo e limitrofi).

Da ultimo dopo trattati vari altri affari d'ordinaria amministrazione, fu approvato con piccole osservazioni di forma il regolamento sanitario dell'ospedale Civile di Cividale.

Gli effetti della mancata emigrazione italiana nell'Argentina

Berlino 9 - La « Jäglische Rundschau » riceve da Buenos Aires che causa la mancanza di emigranti italiani nell'Argentina è impossibile fare il raccolto. Ancora più sfavorevole si presentano le prospettive per l'anno prossimo mancando gli uomini per fare la seminazione.

Gli agricoltori si preparano quindi a diminuire le estensioni messe a campi coltivati, facendone invece dei pascoli. Si può quindi calcolare per l'anno prossimo una grande diminuzione di produzione di cereali, mentre crescerà il bestiame e così diminuirà il prezzo della carne.

NOTE DEL GIORNO

La distida di... burletta (Variazioni belliche)

Mentre si svolge la campagna tripolitana e i giornali zeppi di punti interrogativi, di interiezioni, di contraddizioni, di cannoneggiamenti, di sbarchi eccetera, eccetera, ci danno a traverso molte colonne di prosa qualche idea molto approssimativa di quello che accade sulle coste dell'Africa, diventa sempre più interessante il linguaggio del giornalismo turco e lo spettacolo delle diverse forme che l'orgasmo degli avvenimenti precipitosi ha prodotto nell'Impero della Sublime Porta.

In Turchia si è pensato se non convenisse scatenare sul mondo un nuovo flagello di Allah dichiarando senza remissione la guerra nientemeno che alla Germania, all'Austria, all'Inghilterra e alla Francia contemporanea.

mentre, perche in certo modo si rendono complici di un'usurpazione; si è ventilata l'idea di rinnovare il gentile slancio patriottico delle donne francesi durante la guerra del 70 e persino si è annunciato che si preparavano sbarchi sulle coste dell'Adriatico, dell'Jonio e del Mediterraneo. Una pioggia di turchi su tutta l'Italia e l'Europa, un fracasso il quale ricorda quell'allegro personaggio del nostro teatro più popolare che, mentre prende un sacco di bastonate, per far paura all'avversario, grida come un ossesso e ostenta una comica ferocezza piena di nascoste minacce.

Ultimamente anche lui - ha trovato il modo di salvare la Tripolitania in maniera meno barbara che non sia la guerra aperta. Una tenzone in campo chiuso, secondo le costumanze del medio evo, o di Roma primitiva. I campioni dell'esercito turco e dell'esercito italiano dovrebbero battersi in terra ferma in luogo da destinarsi. Gli addetti militari esteri farebbero da giudici di campo. Al vincitore toccherebbe in premio la Tripolitania.

Insomma una nuova disfida di Barletta o degli Orzi e Curiaz, con gli italiani da una parte e i turchi dall'altra.

La proposta è così civile così umanitaria e così solennemente ingenua che parrebbe suggerita da qualche socialista nostrano. Le nostre artiglierie colgono troppo nel segno perchè la civiltà turca non le denunci al tribunale della storia e non mandi i suoi generali a proporre dei tornei cavallereschi in campo chiuso. La rivoluzione - chiamiamola così - della moderna arte guerresca nel senso indicato dal generale turco, il quale, per cominciare, ha respinto sdegnosamente la sfida d'un

gli, formavano un insieme, che, a primo aspetto, m'ispirò piuttosto un sentimento di ripulsiore che di simpatia, tanto era fredda, in mezzo alla generale esultanza, la fisionomia di quell'uomo, che una madre ringraziava caldamente d'averle conservato un figlio.

« La caccia era finita: si tornò al castello. Rientrando nella gran sala, il conte di Beuzeval si sentì di non poter restare a lungo in nostra compagnia, essendosi impegnato per un pranzo a Parigi: gli si fece osservare che aveva quindici leghe da percorrere e quattro ore appena per giungere a tempo, il conte rispose sorridendo che il suo cavallo era avvezzo a simili corse, e ordinò al suo servitore di condurlo.

Il suo servitore era un Malese che il conte Orazio aveva condotto seco da un viaggio fatto nelle Indie per raccogliere una grossa eredità, e che aveva conservato la foggia del suo paese.

giornalista italiano, sarebbe certo assai più economica e spicciativa della grande guerra sostenuta a colpi di obici. Però ci sarebbe da temere che donnai facesse un altro passo decisivo verso il perfezionamento e che quindi si risolvesse per esempio le divergenze diplomatiche con delle buone partite di foot ball di cui sarebbero giudici gli addetti militari delle potenze neutrali. Ma allora chi salvrebbe la Turchia dai calci della Grecia e il mondo intero da un disperato continuo paggi-

ato fatto coi piedi? Sarebbe la guerra permanente. Per cui è meglio che la Turchia segua l'esempio delle altre nazioni: Si armi anche lei fino ai denti per... amor di pace, per non tentare gli altri e per non sentirsi ella stessa in altre congiunture tentata a provocare la guerra. Oramai è imposto che la pace nel mondo costi parecchi miliardi di lire all'anno. E' certamente una spesa di lusso, ma chi non sa che la guerra costerebbe infinitamente di più?

LA SOMMOSSA DI MAIANO IN TRIBUNALE

Ventitre accusati alla sbarra

(Udienza pomeridiana) I testi d'accusa. Quando nel pomeriggio si aprì l'udienza, la voce del suicidio d'uno dei fuori testimoni d'accusa, la guardia campestre Cividino, si sparse tra gli imputati che restano commossi.

Il primo teste escusso è il segretario comunale di Maiano Francesco Bortolotti il quale narra dalle origini le ragioni che determinarono la dimostrazione famosa del 23 agosto.

Il dott. Stellini beniviso a tutta la popolazione, era partito dalla condotta perchè non aveva avuto il chiesto aumento di stipendio.

Dopo la sua partenza lo stipendio per il nuovo concorso fu elevato ed allora concorse pure il dott. Stellini ed il dott. Cartellani che aveva avuto Pinterim.

Il più beniviso dalla popolazione era il primo per le sue cortesi prestazioni agli ammalati.

Quando il consiglio deliberò nominando medico il dott. Castellani la dimostrazione, che il teste non sa se fosse preparata, scoppio come un turbine; furono lanciati sassi contro il Municipio, frantumati vetri.

Avv. Bertacioli: Tra i lanciatori di sassi c'era pure il nipote del Sindaco, Sgoffo Giacomo?

Mi pare di sì, ma non posso assicurare.

L'avv. Cosattini tempesta di domanda il teste che però risponde poco.

Il Sindaco. Floreani Luigi è il sindaco di Maiano.

Egli dichiara che sulla sapesa del farmento che c'era in paese e che non fece caso quando un assessore gli consigliò a far venire i carabinieri per la seduta di consiglio.

Ricorda come si svolse il concorso perchè il dott. Stellini era andato, via, il modo con cui seguì la seduta, i sassi che tratto tratto capitavano, l'irrompere delle donne per firmare una petizione protestata da inviarsi al Prefetto quando si era conosciuto l'esito della votazione, le grida di minaccia emessa a suo carico.

Il testimone ricorda poi che alla sera in un'osteria fu pronunciata contro lui la minaccia che gli avrebbero dato un bacio col coltello (si ride).

Avv. Cosattini: Perché la folla dimostrava? Forse per far pressione su di voi?

Teste. Certo per farci didettere. Avv. Bertacioli. - Ma quando ella accendeva dimissioni, la commissione di cittadini le disse che non occorre.

Avv. Cosattini: E' vero che Maiano è diviso in due partiti pro e contro il dott. Boccuzzi?

Teste. - A Maiano non conosco partiti. Molti vogliono male perfino al sindaco! si ride.

Due guardie campestri e una voce d'oltre tomba. Tomada Giuseppe, guardia campestre in Maiano, fu chiamato in Municipio, il giorno 23 agosto, per prestare servizio d'ordine durante la seduta consigliare. Vide donne e ragazzi tumultuare gridando: Vogliamo Stellini! Abbasso il Sindaco!

Qualche donna e qualche ragazzo scagliarono sassi. In nessun degli imputati riconosce lanciatori di sassi.

A questo punto dovrebbe seguire l'esame della guardia campestre Cividino Francesco d'anni 49, ucciso nella mattina, in cimitero con una revolvera al mento.

Il presidente legge la deposizione resa in Istruttoria dal disgraziato il

Quando rialzò il capo, il conte stava a cavallo; s'inclinò un'ultima volta alla signora di Lucienne, si diresse un saluto generale, fece colla mano un segno d'amicizia a Paolo, ed abbandonando le redini sul collo del palafreno, che lo trasportò di galoppo, disparve in pochi secondi alla svolta della strada.

Ognuno era rimasto al suo posto, guardandolo in silenzio, poiché quell'uomo possedeva qualche cosa di straordinario che attirava l'attenzione; si preaggia una di quelle possenti organizzazioni che spesso la natura, quasi per capriccio, si diverte a racchiudere in un corpo che sembra troppo debole per contenerla; così il conte pareva un composto di contrasti. Per quelli che non conoscevano, aveva l'apparenza debole e languida d'un uomo colpito da malattia organica; nei suoi amici e compagni era un uomo di ferro, e resistente a tutte le fatiche, impassibile a tutte le emozioni, donatore di tutti i bisogni. Paolo l'aveva veduto passare

notte intera sia al giuoco, sia a mensa, e il di seguente, mentre gli altri convitati o colleghi di giuoco dormivano, partire, senz'aver riposato un'ora sola, per una caccia o per una corsa con nuovi compagni, staccandosi al par de' primi, senza che la fatica si manifestasse in lui altrimenti che per un crescente pallore ed in una tosse secca a lui abituale, ma che in questi casi diventava più gagliarda.

« Io ascoltava, non so perchè, questi particolari con piacere infinito; senza dubbio la scena della quale era stata testimonia, la freddezza d'animo onde il conte aveva dato prova, l'emozione recente da me provata erano cause dell'attenzione ch'io prestava tutto ciò che si raccontava di lui. Del resto, il più abile calcolatore non avrebbe potuto inventare di meglio di quella partenza repentina, che lasciava in ceto qual modo il castello deserto, tutto immensa era l'impressione da lui prodotta sui suoi abitanti. (Cont.)

quale gravò alquanto la mano su molti imputati.

Il presidente legge quindi la lettera diretti agli dal suicida; eccone il testo: « Egregio signor presidente, prego di non condannare la Cassata Maria, e la Zuminio Maria maritata Riva, perchè io vidi il braccio non il sasso, e poi ero bevuto. Prego perdonare le accuse. Porterò la mia pena con la mia morte. Non guardate di mal'occhio la mia famiglia che non sa nulla dei miei fatti commessi. Cividino Francesco ».

La lettura della lettera produce una impressione profonda; molti tra gli imputati piangono.

Bortolotti Pancrazio, d'anni 42, guardia campestre del Comune di Majano, fu anch'egli di servizio in Municipio il giorno 23 agosto. Non dice nulla sul fatto. Gli parve che le dimostrazioni fossero capitate dalla Bonocco.

Il medico Boccuzzi. Dott. Vincenzo Boccuzzi, medico condotto di Majano afferma che la dimostrazione fu organizzata dal Bortolotti, dallo Zuminio, dal Morgante e da qualche altro.

Il teste aggiunge che il Bortolotti avrebbe detto al nonzolo di Per: in un mese dovranno sparire il sindaco, il segretario e il medico stesso!

Avv. Bertacioli - Un cittaero! (Si ride)

Il presidente legge una denuncia anonima al Procuratore del Re e avv. Cosattini fa notare come quasi eguali siano le argomentazioni della lettera anonima e quelle in udienza espresse del dott. Boccuzzi.

P. M. - Allora voi accusate il dott. Boccuzzi d'averla scritta!

Avv. Bertacioli - Oh! s'immagini! Neanche per idea!

Gli ultimi testi. Baudetti Giuseppina, depono sulle antecedenti lotte del paese e ricorda come due anni fa comparvero delle scritte di morte contro il dottor Boccuzzi.

Ciani Angelo, riconferma l'episodio del « bacio » contro il sindaco. La frase uscì dalla bocca dell'imputato Riva. Zucchiatti Luigi, d'anni 36, oste e assessore comunale, prese parte alla seduta consigliare del 23 agosto e ricorda i tumulti di quel giorno.

Catterino Daniaco fu Giacomo, d'anni 31 è pure assessore del comune e depono conforme al teste precedente.

Avv. Bertacioli - Quando uscirono dal consiglio furono molestati dai dimostranti?

Teste - Affatto. Piuasi Silvio fu Sante di anni 32, assessore comunale, partecipò alla seduta del 23 agosto.

Si accorse di sassi lanciati contro la casa del comune e udì le grida dei dimostranti.

Avv. Bertacioli - Può dire che qualcuno degli attuali imputati sollecitasse la dimostrazione?

Non posso dirlo. Pittina Luigia, d'anni 16, il giorno della dimostrazione fu nel negozio Paulon ove sentì dire che alla dimostrazione avessero mandato avanti le donne perchè quelle non le arrestavano. Sentì anche inveire contro il dottor Boccuzzi.

Belnat Marefio, d'anni 44, bandato da Majano, assistette alla dimostrazione. Il teste cade in qualche contraddizione nel suo racconto.

L'udienza è rimessa ad oggi alle 14.30.

GLI SPORTS

Corsa Ciclistica dilettanti. Promossa da un gruppo di appassionati Domenica 22 corr. avrà luogo, su un percorso di circa 70 km. una corsa ciclistica libera a coloro che non abbiano mai vinto corse importanti.

Della gara sarà dotata di due grandi medaglie d'oro, vermeilles, argento e bronzo. Le iscrizioni si ricevono presso il signor Angelo Feruglio in Foleto Umberto.

L'apertura dei giardini d'infanzia. Col giorno 12 del corrente mese si apriranno le iscrizioni ai Giardini d'Infanzia di Via Tomadini e di via Vialta dalle ore 9 alle 12 nei rispettivi locali.

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

« Paolo non aveva che una leggiera ferita alla coscia; quando sua madre si ribellò dallo svenimento, trovossi nella braccia del figlio e del marito. Dileguata la prima emozione, la signora di Lucienne volse in giro gli sguardi; ella doveva esprimere tutta la sua gratitudine materna ad un uomo: cercava il salvatore di suo figlio.

Cronaca Cittadina

Per chiudere

Il *Cruciatto* (vulgo *Corriere del Friuli*) riprende l'argomento dell'adesione dell'on. Girardini al banchetto giolittiano. Ma davvero non lo potrebbe fare in modo più infelice, perché si dà cura di documentare la verità di quello che noi avevamo detto. Riporta infatti quello squarcio del discorso 28 aprile 1910 dell'on. Girardini in cui questi dichiara le ragioni per le quali non consentiva con il Ministero Luzzatti e con l'on. Giolitti che gli stava dietro. Queste ragioni consistevano nell'alleanza del Ministero con i clerico-moderati.

Capovolgita la situazione come fu, è tanto logico il disimpegno dal ministero del Cornaggia e compagnia di cui il *Corriere* pur parla quanto l'adesione dell'on. Girardini.

Il *Corriere*, ha voluto, ripetiamo, documentare la logica della condotta del deputato del collegio. E noi dobbiamo ringraziarlo.

Quanto poi all'arzigogolo mediante cui il *Corriere* vuol farci credere che i parlamentari di parte sua si staccarono dal Ministero perché ai socialisti si avvicinarono radicali e socialisti, basta una constatazione. Riveda il *Cruciatto* le sue cronache parlamentari; per oltre un anno i clericali ed i socialisti hanno votato insieme fiducia al ministero medesimo. Situazione equivoca per gli uni per gli altri e che si risolveva quando il ministero Giolitti assumeva decisi ed energici atteggiamenti.

C'è poco da dire; sono fatti noti e recenti.

Consiglio Comunale

L'ordine del giorno
Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di domenica 15 con alle ore 10 per deliberare sul seguente ordine del giorno.

- In seduta pubblica**
1. Nomina del rappresentante, presso il consiglio Provinciale scolastico, dei Comuni Capoluogo di Distretto con popolazione superiore ai 10,000 abitanti.
 2. Nomina del rappresentante del Comune nella Giunta Provinciale per le Scuole medie.
 3. Officina Comunale del gas: Acquisizione della parte del fabbricato destinato ad Uffici.
 4. Proposta di convenire in giudizio il sig. Angelo Della Vedova per rivendicazione dell'uso pubblico sull'area circostante l'oratorio della Pietà fuori porta Grazzano.
 5. Proposta di alienazione ai signori fratelli Del Negro di piccolissima zona di terreno in via del Pozzo.

- In seduta segreta**
6. Concessione di buona uscita a Giacomo Mucini, già necroforo nella frazione dei Rizzoli. Lettura.
 7. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato di concetto sig. Arturo Valzacchi.
 8. Nomina in seguito a pubblico concorso dei medici condotti del III e del VI. riparto.

Un pazzo suicida al Manicomio

Da vario tempo era stato ricoverato al nostro Manicomio provinciale certo Bit Natale d'anni 25 da Canova di Sacle, il quale era affetto da una forma violenta di pazzia ed aveva tentato varie volte di uccidersi. La sorveglianza quindi intorno al Bit era continua, specie nei momenti di agitazione dell'infelice. L'altro ieri il Bit era calmo assai ed il suo infermiere si allontanò qualche minuto per altre incombenze. Quando ritornò, il Bit era ormai cadavere; si era appiccato alla sbarra della cella! Furono immediatamente tentati i soccorsi del caso, ma senza alcun risultato. Del fatto venne ieri informata l'autorità giudiziaria.

Adunanza al Comitato edile provinciale

Le riforme approvate al convegno di Torino Sabato scorso alla Camera del Lavoro si radunò il Comitato edile della Federazione Provinciale. Erano presenti quasi tutti i rappresentanti delle Sezioni. Il segretario comunicò d'essersi recato Agosto a Pola, perché numerose squadre di operai friulani inconsapevolmente s'erano recati a tradire i compagni in sciopero che da 30 gior-

ni resistevano per la conquista dei loro diritti. Il suo intervento poté distogliere una quindicina di operai dal lavoro.

Lesse poi una lunga relazione del Convegno Nazionale edile tenutosi a Torino i giorni 22 23 e 24 settembre, e accennò ad alcune riforme approvate in tal Convegno.

Informò come in questi giorni si sia recato a Flagogna e Castiaco per organizzare i lavoratori addetti ai lavori della ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Dal 10 al 15 ottobre sarà a Udine Ceiso Manzoni della Federazione Nazionale Edilizia, per un giro di propaganda.

Dopo alcune osservazioni dei presenti sulle nuove riforme il Comitato deliberò di convocare le singole sezioni onde i soci ne prendano atto.

Bayes di nuovo in Cassazione

Giacomo Bares, l'autore principale del delitto commesso il decorso anno all'Ufficio postale della nostra città, ha espresso la volontà di ricorrere nuovamente in Cassazione contro la sentenza che lo condanna a 30 anni di reclusione.

Una donna che muore in Chiesa

Quanta mattina alle 10 era entrata in Duomo a pregare una povera donna certa Midence Elisa d'anni 49. Seduta in principio alla chiesa, in fianco al portone principale d'ingresso l'infelice colpita da sincope spirava.

Nessuno s'accorse del decesso: e solo verso le 12 lo scaccino, avvicinatosi alla donna per chiederle l'elemosina comprese di trovarsi davanti ad un cadavere per la puzza orribile che il cadavere esalava da un cancro che aveva allo stomaco.

Chiamato, si recarono prontamente sul luogo le guardie Fortunati e Italia il medico dott. Ferrario e subito dopo il pretore che ordinò la rimozione del cadavere.

La coppa "Motta di Livenza", vinta da Modotti

Ieri a Motta di Livenza seguì un'interessantissima giornata sportiva con corse di velocità e resistenza per dilettanti ciclisti e resistenza pure per podisti.

Il tempo ha ostacolato in parte la brillante riunione.

La corsa ciclistica di resistenza su un percorso di 77 Km. fu il numero più riuscito dell'importante programma.

Vi parteciparono molti valorosi dilettanti della Regione e la vittoria arrise all'udinese Attilio Modotti che vinse in maniera splendida.

Secondo Ermenegildo Semintendi pure di Udine che si comportò in modo brillante.

Degli altri nessuna notizia.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

"Il Matrimonio Segreto"
Questa sera avrà luogo la prima delle due rappresentazioni del *"Matrimonio Segreto"* del Cimarosa, opera giacosa in tre atti che ci richiamerà le ricordanze musicali d'una epoca in cui l'arte fu il più possibile, arte di popolo, melodica, accessibile al gusto corrente e priva di determinazioni scolastiche.

Gli esecutori sono: Vittorio Trevisan, Maria Silvagni, Jole Massa, Adele Ponzano, Zoni Angelo, Giuseppe Paganelli.

Maestro direttore d'orchestra il cav. Arturo Bovi.

Il successo che l'opera e la sua esecuzione ha ottenuto nei maggiori teatri d'Italia, a cominciare dalla Scala di Milano si rinvierà indubbiamente questa sera e domani anche a Udine.

TEATRO MINERVA

Lo spettacolo dei Sudanesi
Ieri sera molto pubblico frequentò il Minerva per assistere alle splendide proiezioni cinematografiche.

Negli intervalli si presentò una troupe di autentici sudanesi, 10 fra uomini e donne che eseguirono canti e danze secondo i costumi dei loro paesi. Lo spettacolo piacque molto e ogni numero venne calorosamente bisdato. Questa sera si replica.

La prossima stagione lirica al "Minerva"

L'impresa Bernardino annuncia che nella prossima stagione di novembre andrà in scena al *"Minerva"* l'opera *Gioconda* del m. Ponchielli.

Da quanto sappiamo gli artisti e la messa in scena saranno di primissimo ordine.

E' certo che se per la *Gioconda* sarà, come non dubbiamo, all'altezza del *Sansone* e *Dalila*, il pubblico udinese non mancherà di incoraggiare con l'affluenza in teatro la benemerita impresa. Dopodomani pubblicheremo il cartellone.

Rubrica commerciale

Nomina di curatore
Con sentenza 6 ottobre del Tribunale civile di Pordenone, fu nominato a curatore definitivo del fallimento Vedova Angelo fu Enrico di Gioia di Aviano, dichiarato con sentenza 11 settembre 1911, il sig. avv. Egidio Zoratti di Pordenone.

Un giornale turco rifiene imminente un armistizio

Costantinopoli 9. — La *"Yeni Gazeta"* reca essere imminente un armistizio fra l'Italia e la Turchia.

Nel dintorni di Tripoli si combatte?

Costantinopoli 9. — I giornali recano che la guarnigione turca di Tripoli, al comando del colonnello Nedged si ritirò a Vehare e Kuk-Karis, occupando posizioni difensive. Una compagnia italiana tentò di avanzarsi fino a Vehare, ma dovette ritirarsi in seguito alla resistenza dei turchi. La popolazione indigena prese parte al combattimento.

Scambio d'idee fra le potenze

Berlino 9. — Si assicura che tra i vari Gabinetti è già cominciato uno scambio di idee riguardo alle proposte che verranno fatte nello stesso tempo a Roma e Costantinopoli.

Elogi berlinesi all'organizzazione militare italiana

Berlino 9. — Il corrispondente di guerra del *"Lokal-Anzeiger"*, che ebbe dal Governo italiano il permesso di accompagnare il corpo di spedizione, manda al suo giornale un telegramma magnificante dell'entusiasmo dei richiamati e affermando che l'amministrazione della guerra ha armato il corpo di spedizione con una rapidità che desterà l'ammirazione dei competenti.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bonetti int. Tip. Bartusco



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Nulla di più facile che evitare il deperimento organico, ma pure nulla di più facile che andare deperendo fino a contrarre una forma di esaurimento se ai primi sintomi non si ricorre al vero rimedio, col quale si risparmiano sofferenze e spese. Non soltanto all'iniziarsi del male, ma anche quando già ebbe tempo di pigliare forma grave, il rimedio che si deve usare è la Emulsione Scott, perché, per la sua forma, e per i suoi componenti, offre le maggiori probabilità di esito. La relazione che segue ne autentica le proprietà e la indicazione: "Da molto tempo, e su vasta scala, adopero la

EMULSIONE SCOTT

come ricostituente, non solo nella terapia dei bambini, ma anche negli adulti convalescenti o ammalati da malattie esaurienti e sempre ne ho riscontrato buonissimi risultati." Dott. Dino Roemer de Rabenstein, Medico - Chirurgo, Orbetello (Grosseto), 13 Maggio 1908. Ogni ritardo nell'inizio della cura deve considerarsi dannoso. La Emulsione Scott è di facile somministrazione e piena di risorse per tutta l'economia fisica. Dalla prima dose si nota la efficacia del rimedio, nessun'altra preparazione è ugualmente sollecita nel far sentire i suoi benefici effetti. Bisogna però tenere presente che la emulsione che deve usarsi è quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova perché nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.



LA TESSITURA UDINESE

rende noto che nessun recesso né opposizione vennero presentati contro l'ordine del giorno approvato dalla assemblea generale straordinaria del giorno 31 agosto 1911.

Di conseguenza il capitale sociale attuale viene ridotto a L. 320.000 diviso in 8000 azioni di L. 40 ciascuna, e si apre la sottoscrizione a N. 10000 (diecimila) azioni di L. 40 con opzione ai vecchi azionisti in ragione di 5 azioni nuove per 4 vecchie.

Tale opzione dovrà venire esercitata entro il 15 ottobre 1911.

La sottoscrizione è aperta in Udine presso la Sede della Società e presso le

Banca Commerciale Italiana
Banca di Udine
Banca Popolare Friulana

All'atto della sottoscrizione dovrà venire versato il primo decimo, ed i restanti 9 decimi saranno versati entro il 31 dicembre 1911 al ritiro del titolo definitivo.

S'intende che il decimo anticipato sarà restituito qualora la sottoscrizione non raggiungesse il numero di diecimila azioni.

Le nuove azioni parteciperanno al dividendo dal 1 novembre 1911.

Udine 9 Ottobre 1911.

TEATRO SOCIALE

Udine
Mercoledì 11 e Giovedì 12 Ottobre 1911

2 rappresentazioni straordinarie dell'opera in 3 atti e 4 quadri

Il Matrimonio Segreto

Musica del Maestro D. Cimarosa
ESECUTORI: Jole Massa - Maria Silvagni - Adele Ponzano - Giuseppe Paganelli - Vittorio Trevisan - Angelo Zani.
Maestro Concertatore: Cav. Arturo Bovi - Maestro sostituto G. Andreoli. L'orchestra composta di scelti professori appartiene alla tournée.

TUTTI I GIORNI

Magazzini "L. BRONDINO",
S. Marco - Calle Fuseri 4459 - Venezia

Esposizioni e Vendita delle ultime novità in Orologeria - Orologeria

SPECIALITÀ Catene ed Anelli oro della CASA fino, garantito a L. 3 (tre) il grammo.

Ricordarsi sempre che i Magazzini L. Brondino vendono più a buon mercato di tutto.

TRIESTE

Hotel Restaurant "Moncenisio",
nuovo arredato con tutto il comfort; camera da L. 3 in più - Bagno - Forno elettrico - Omnibus alla stazione - Fermata di tutta la linea del tramway all'albergo, Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.

LUIGI PONTONI prop. direttore.

VOLETE LA SALUTE?



Comune di Pozzuolo

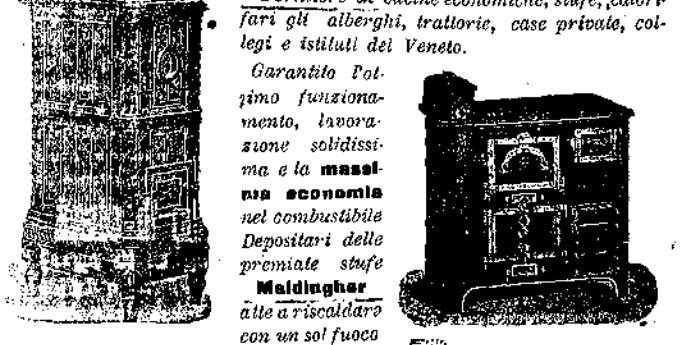
Corcasi Maestra per II.a e III.a classe mista di Sarnardenchia. Stipendio di legge.

Il Sindaco G. MENA ZZI

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiate con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-67



Assumesi qualsiasi riparazione e messalin opera a prezzi modicissimi

Non confondere col Sello Giovanni D. di via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privative - UDINE
Officina Elettro-meccanica

FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE

RIPARAZIONI
Specialità PESI-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali

Impianti di SPALCATRICE e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

Istituti di Educazione

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Non si possono conseguire buoni risultati nello studio e nel carattere di un giovinetto se il regime del Collegio non è fondato su solide basi d'ordine e disciplina.

Per questo è raccomandabile il Collegio Militarizzato "A. Gabelli" di Udine nel quale i figli di buone famiglie trovano nei preposti cure veramente sollecite e paterno insieme a fermezza di voleri a suoi critici direttivi sotto l'esperienza guida del sig. Errant Arturo.

Scrivere per programma e condizioni alla Direzione

L'Amministrazione è stata assunta dal sig. Coen Angelo Oscar e Fonda Giuseppa i quali impiegandovi un forte capitale, possono dare affidamento alle famiglie di continuare il serio indirizzo che già valse al Collegio la buona fama che lo pose alla pari dei primi Istituti d'Italia.

Il Consiglio d'Amministrazione

Raccomandiamo

ai genitori il collegio convitto BARBARIGO - MONTEBELLUNA perché offre massime garanzie con scuole all'aperto.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

F. Cogolo

unico estirpato d'arte
CALLI. Via Savorgnan
A richiesta si reca anche in Provincia

STUDENTI F. L. TOSOLINI - UDINE

delle Scuole Elementari Tecniche, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo, fate i vostri acquisti presso le cartolerie e librerie della ditta

Grande Lotteria Nazionale Italiana

A FAVORE
DELLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI di ROMA e TORINO 1911

Autorizzata con Legge 24 Dicembre 1908 e R. Decreto 28 Luglio 1910

AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA

29.981 Premi, tutti in contanti, senza alcuna ritenuta.

Premi da L. 1.500.000 - 150.000 - 120.000 - 49.500 - 30.000 - 9.000 - 4.500
1.500 - 900 ecc. ecc.

Due estrazioni **15 OTTOBRE 1911 e 15 GENNAIO 1912.**

Un biglietto deve vincere "UN MILIONE E MEZZO,"

Tre biglietti possono vincere L. 1.770.000 * Cinque biglietti possono vincere L. 1.849.000

Premi di approssimazione ai primi tre estratti di ogni estrazione

Bollettino delle Estrazioni GRATIS a tutti

COMPENDE SOLLECITAMENTE gli ultimi fortunati biglietti di questa Lotteria che è la più grande di quanto ne sono state fatte in Italia.

Ogni Biglietto costa L. 3 ed è dividibile in terzi.

I biglietti sono in vendita presso la Banca d'Italia a Roma, Servizio Lotterie, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il Credito Italiano, il Banco di Roma, Banco di Sicilia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, Società Bancaria Italiana, presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto Uffici e Postali del Regno.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rincomati Dentifrici

PASTA E POLVERE



**VANZETTI
TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati

se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si ricevo tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.



NON PIÙ

MIOPRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO

DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Mercerie del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITÀ — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Ricambio e Vendite macchine elettriche per cure.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.46, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 19.40, 22.55.

Treviso 19.40, 22.55.

Pontebba 7.46, 11, 12.44, 7.12, 15.45, 21.—

Cividale 6.50, 9.28, 13.55, 15.25, 19.30, 22.53.

S. Giorgio 7.29, 9.48, 19.5, 17.36, 21.43.

Trieste (Via Cormona) 7.32 11.6, 12.50, 15.25, 19.42, 22.55.

Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.43.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 16.40, 17.50, 20.5.

Pontebba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 19.10.

Cividale 6.20, 8.3, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45

S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Trieste (Via Cormona) 5.46, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.0.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 8.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.55, (festivo 21.—).

Arriva a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.30, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.36, 9.6, 11.43, 15.20, 18.34, (festivo 21.50).

Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.37, 13.12, 16.32, 20.6, (festivo 25.8).

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida,

e bianca, fa sparire le

rughe, le macchie ed i

rossori. Cont. 20, 30, 50 ovunque

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

La réclame è l'anima del commercio

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE; sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati o raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di descente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. & Fratelli BAREGGI - PADOVA

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

MALVESSI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto